

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 Marzo 2013)

OGGETTO: Decreto del Commissario ad Acta del 7 agosto 2015 n. U00402 – Autorizzazione proroga dei contratti a tempo determinato.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 recante "Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 311/2004" e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro";

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;
- con la suddetta Deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente pro-tempore della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e di riqualificazione del SSR laziale, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTI:

- la Legge regionale 11 agosto 2008 n. 14 relativa all'assestamento del bilancio 2008 con la quale sono state fornite disposizioni in materia di personale del Servizio Sanitario regionale;
- il Decreto del Commissario ad acta del 25 luglio 2014 n. U00247 recante "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio";

- il Decreto del Commissario ad acta del 30 ottobre 2014, n U0368 e s.m.i. recante "Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della regione Lazio (Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014);

PREMESSO che con il Decreto del Commissario ad acta n. U00402 del 7 agosto 2015 "Modifica D.C.A. n. U00247/2014 – Programma Operativo 2013-2015 Azione 5 punto 6. Interventi in materia di personale dell'Area Emergenza-Urgenza connessi al Giubileo straordinario della Misericordia" si è provveduto ad organizzare tutti i necessari servizi e strutture assistenziali atti a garantire il corretto svolgimento degli eventi connessi al Giubileo straordinario della Misericordia che ha avuto luogo in Roma dall'otto dicembre 2015 con termine il venti novembre 2016;

CONSIDERATO che il suddetto Decreto del Commissario ad acta ha previsto, tra l'altro, l'assunzione, con contratto a tempo pieno e determinato, di n. 578 unità di personale della dirigenza e del comparto, nelle discipline e profili in tabella indicati, da destinare alle Aziende ed Enti interessati dall'evento giubilare al fine di garantire l'attività assistenziale e la tutela della persona in considerazione dell'elevato afflusso di pellegrini e di turisti previsto per tutta la durata dell'Anno Santo, da sommare all'ordinario flusso turistico che ha investito la città di Roma, compreso il supporto delle strutture dell'emergenza-urgenza afferenti al territorio capitolino relativamente all'attribuzione di nuove risorse umane;

<i>DISCIPLINA/PROFILO PROFESSIONALE</i>
D.M. ANESTESIA E RIANIMAZIONE
D.M. CARDIOLOGIA
D.M. CHIR. GENERALE
D. M. GASTROENTEROLOGIA
D.M. INFETTIVOLOGIA
D.M. MED. E CH. URGENZA/ACCETTAZIONE
D.M. MEDICINA GENERALE
D.M. NEFROLOGIA
D.M. NEONATOLOGIA
D.M. NEUROCHIRURGIA
D.M. NEUROLOGIA
D.M. OCULISTICA
D.M. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
D.M. OSTETRICIA E GINECOLOGIA
D.M. OTORINO
D.M. PSICHIATRIA
D.M. RADIODIAGNOSTICA
D.M. UROLOGIA
BIOLOGO
FISICO SANITARIO
INFERMIERI
OSTETRICHE
O.S.S.
PSICOLOGO
TECNICI RADIOLOGIA
TECNICO PREVENZIONE TPALL
TECNICO LABORATORIO
RADIOTERAPIA
BARELLIERE

RILEVATO che la stipula dei predetti contratti a tempo pieno e determinato ha consentito di garantire non solo l'erogazione dei servizi di assistenza nel corso del periodo giubilare ma ha anche permesso l'apertura ed il funzionamento di quelle strutture dell'emergenza-urgenza che, pur previste dalla vigente rete dell'assistenza, in considerazione delle disposizioni e degli obiettivi del Piano di Rientro, non erano state nell'immediato interamente contemplate ai fini della pianificazione delle facoltà assunzionali disponibili per il Servizio Sanitario regionale secondo il previgente sistema dell'autorizzazione in deroga al blocco del turn over;

CONSIDERATO che:

- la Direzione Salute e Politiche Sociali ha effettuato apposita disamina in merito alle cessazioni di personale per singola Azienda avvenute nel corso dell'anno 2015, comprensive delle mobilità infra-aziendali e dei piani assunzionali aziendali, cessazioni risultate pari a 1.575 unità;
- la Regione Lazio, nel rispetto dell'art. 1, comma 541 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, ha già inviato agli organismi competenti il proprio piano del fabbisogno del personale inerenti il sistema dell'emergenza-urgenza e che tale fabbisogno è stato quantificato, anche sulla base dei contenuti del Decreto Ministeriale n. 70/2015 in oltre 300 unità;
- nella predisposizione del piano del fabbisogno del personale soprarichiamato, l'individuazione delle unità necessarie, oltre che a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 70/2015 per strutture di 1° e 2° livello, ha anche tenuto conto dell'articolazione organizzativa aziendale secondo il modello per intensità di cura e complessità assistenziale, oltre che del numero degli accessi alle strutture dell'emergenza-urgenza, prevedendo la presenza di specialisti di riferimento per l'area in questione oltre alla normale dotazione organica;
- la Regione Lazio, in attesa del parere in merito al fabbisogno del personale previsto dal citato art. 1, comma 541 della Legge 208/2015, ha avviato le procedure finalizzate all'indizione dei concorsi straordinari previsti dal comma 543 del più volte richiamato art. 1, che avranno presumibilmente svolgimento e conclusione nel corso dell'anno 2017, nell'ambito di una più ampia programmazione del fabbisogno di personale, con particolare riguardo all'emergenza - urgenza per il biennio 2017 - 2018, allo scopo di procedere all'indizione e all'espletamento delle procedure concorsuali per soddisfare le carenze di personale sia della dirigenza e sia del comparto connesse;
- con il D.C.A. n. U00156 del 12 maggio 2016 il sistema dell'autorizzazione in deroga è stato sostituito da un sistema di autorizzazione all'assunzione basato su una logica di budget e di attribuzione a ciascuna Azienda di un specifico e determinato budget da dedicare alle assunzioni di personale sia mediante l'indizione di procedure concorsuali sia mediante il percorso di stabilizzazione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015 e che oggi è attualmente in fase di perfezionamento la stima del budget assunzionale per il biennio 2017/2018;
- tale sistema budgetario prevede la predisposizione e l'approvazione dei piani assunzionali triennali che saranno mirati, tra l'altro, alla definitiva risoluzione delle numerose e rilevanti criticità che attengono al sistema dell'emergenza-urgenza già oggetto delle previsioni di cui all'art. 1, comma 541 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- la Regione Lazio, nell'ambito del già richiamato sistema assunzionale per budget, ha previsto che entro il mese di marzo di ciascun anno sarà definito il budget da attribuire a ciascuna azienda e quindi il conseguente piano assunzionale annuale;

- che in conseguenza dell'applicazione delle disposizioni di cui alla legge della legge 30 ottobre 2014 n. 161 in materia di orario di lavoro, le aziende ed enti del S.S.R. hanno evidenziato notevoli difficoltà nel garantire contemporaneamente sia il rispetto di tale disposizione sia l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza oltre ad indicare possibili conseguenze anche di natura penale derivante dal mancato rispetto dei limiti delle ore di lavoro;
- taluni dipendenti hanno adito le vie legali, avuto riguardo al mancato rispetto delle disposizioni della legge n. 161/2014, aprendo un importante contenzioso con le Aziende e gli Enti del S.S.R. già oggetto di differenti richieste di monitoraggio da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche per quanto attiene ad una eventuale procedura di infrazione comunitaria in materia;

RITENUTO, pertanto, in considerazione delle motivazioni e delle necessità sopra rappresentate di autorizzare la proroga sino al 31/12/2017 dei contratti di lavoro a tempo pieno e determinato concessi con il D.C.A. n. U00402/2015 e attualmente in essere presso le Aziende e gli Enti del S.S.R. interessati, come da tabella sotto riportata, in considerazione della necessità di garantire la continuità delle attività connesse alla rete dell'emergenza-urgenza così come la necessità di rispettare le stringenti disposizioni comunitarie in materia di turni di lavoro, nelle more dell'indizione e dell'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione di personale a tempo indeterminato per i soli profili e discipline che verranno individuati all'atto dell'approvazione dei piani assunzionali aziendali così come previsto dal D.C.A. n. U00156/2016:

DISCIPLINA/PROFILO PROFESSIONALE	ROMA 1 ex ASL RM E	ROMA 2 ex ASL RM B e RM C	ROMA 3 ex ASL RM D	ROMA 5 ex ASL RM G	A.O. SANT'ANDREA	A.O.S. CAMILLO/FORL	A.O.S. GIOV./ADD.	P.T.V.	P.U.1*	I.N.M.I.	ARES 118	TOTALE
ANESTESIA E RIANIMAZIONE		3			1	15	3	7				29
CARDIOLOGIA			1				2	2				5
CHIR. GENERALE							1	2				3
GASTROENTEROLOGIA								2				2
INFETTIVOLOGIA										10		10
MED. E CH. URGENZA/ACCETTAZIONE	1	4	2		1	2	4				20	34
MEDICINA GENERALE		2										2
NEFROLOGIA	1	2										3
NEONATOLOGIA	2											2
NEUROCHIRURGIA								2				2
NEUROLOGIA		1					1	2				4
OCULISTICA	1											1
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA					2	1						3
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	1	2				2						5
OTORINO							1					1
PSICHIATRIA								1	4			5
RADIODIAGNOSTICA	1				1							2
UROLOGIA							1					1
BIOLOGO										2		2
FISICO SANITARIO	1											1
INFERMIERI	12	18	10	11	10	47	14	46	8		99	275
OSTETRICHE			2			3	3					8
O.S.S.	10	13	4	1	3	7	10		6			54
PSICOLOGO				1								1
TECNICI RADIOLOGIA	2	7			2	3		4				18
TECNICO PREVENZIONE TPALL	2	2										4
TECNICO LABORATORIO					1							1
RADIOTERAPIA							1					1
BARELLIERE											66	66
Totali	34	54	19	13	21	80	41	68	18	12	185	545

RITENUTO altresì opportuno prevedere che le aziende e gli enti interessati provvedano alla proroga dei contratti di lavoro in questione mediante adozione degli opportuni atti, apportando le necessarie modifiche dell'oggetto del rapporto di lavoro, trasmettendo altresì la necessaria dettagliata documentazione comprensiva degli atti deliberativi alle competenti strutture regionali;

DECRETA

Per i motivi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

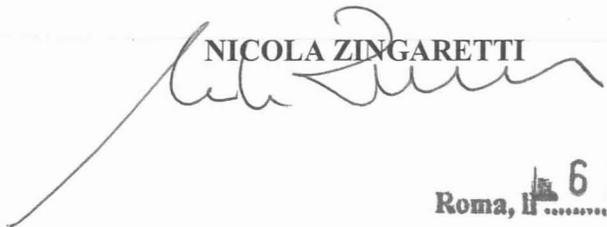
1. autorizzare la proroga sino al 31/12/2017 dei contratti di lavoro a tempo pieno e determinato autorizzati con il D.C.A. n. U00402/2015 e attualmente in essere presso le Aziende e gli Enti del S.S.R. interessati, come da tabella sotto riportata, in considerazione della necessità di garantire la continuità delle attività connesse alla rete dell'emergenza-urgenza così come la necessità di rispettare le stringenti disposizioni comunitarie in materia di turni di lavoro, nelle more dell'indizione e dell'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione di personale a tempo indeterminato per i soli profili e discipline che verranno individuati all'atto dell'approvazione dei piani assunzionali aziendali così come previsto dal D.C.A. n. U00156/2016:

DISCIPLINA/PROFILO PROFESSIONALE	ROMA 1 ex ASL RM E	ROMA 2 ex ASL RM B e RM C	ROMA 3 ex ASL RM D	ROMA 5 ex ASL RM G	A.O. SANT'ANDREA	A.O.S. CAMILLO/FORL.	A.O.S. GIOV./ADD.	P.T.V.	P.U. I*	I.N.M.I.	ARES 118	TOTALE
ANESTESIA E RIANIMAZIONE		3			1	15	3	7				29
CARDIOLOGIA			1				2	2				5
CHIR. GENERALE							1	2				3
GASTROENTEROLOGIA								2				2
INFETTIVOLOGIA										10		10
MED. E CH. URGENZA/ACCETTAZIONE	1	4	2		1	2	4				20	34
MEDICINA GENERALE		2										2
NEFROLOGIA	1	2										3
NEONATOLOGIA	2											2
NEUROCHIRURGIA								2				2
NEUROLOGIA		1					1	2				4
OCULISTICA	1											1
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA					2	1						3
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	1	2				2						5
OTORINO							1					1
PSICHIATRIA								1	4			5
RADIOLOGIA	1				1							2
UROLOGIA							1					1
BIOLOGO										2		2
FISICO SANITARIO	1											1
INFERMIERI	12	18	10	11	10	47	14	46	8		99	275
OSTETRICHE			2			3	3					8
O.S.S.	10	13	4	1	3	7	10		6			54
PSICOLOGO				1								1
TECNICI RADIOLOGIA	2	7			2	3		4				18
TECNICO PREVENZIONE TPALL	2	2										4
TECNICO LABORATORIO					1							1
RADIOTERAPIA							1					1
BARELLIERE											66	66
Totale	34	54	19	13	21	80	41	68	18	12	185	545

2. disporre che le aziende e gli enti interessati provvedano alla proroga dei contratti di lavoro in questione mediante adozione degli opportuni atti, apportando le necessarie modifiche dell'oggetto del rapporto di lavoro, trasmettendo altresì la

necessaria dettagliata documentazione comprensiva degli atti deliberativi alle competenti strutture regionali;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL.


NICOLA ZINGARETTI

Roma, il  6 DIC. 2016